

**PRESIDIO OSPEDALIERO JAZZOLINO DI VIBO VALENTIA**  
**COMPLETAMENTO AREA DEGENZA ORTOPEDIA +**  
**RISTRUTTURAZIONE AREA AMBULATORIALE**

RELAZIONE/COMPUTO

IMPIANTO GAS MEDICALI

LEGENDA:

O<sub>2</sub> = OSSIGENO

V = VUOTO

AT = ARIA TECNICA

AT = ARIA TECNICA ALTA PRESSIONE

AM = ARIA MEDICA

N<sub>2</sub>O = PROTOSSIDO DI AZOTO

E.G.A. = EVACUAZIONE DEI GAS ANESTETICI

AM = ARIA MEDICA    AT = ARIA TECNICA

**Art.1 GM** I gas medicali interessano esclusivamente l'ambulatorio Chirurgico ortopedico Traumatologico, il locale preparazione paziente, l'ambulatorio refertazione, visita e sosta paziente ed eventualmente la sala gessi attigua, limitatamente ai gas O<sub>2</sub>, Aspirazione o vuoto e Aria Compressa.

Tutta la materia risulta regolamentata dalla Norma UNI-ISO-EN 7396-1 e dal il D.M. N° 37 del 22 gennaio 2008 (dichiarazione di conformità) nonché, nei riguardi dell'aspetto antincendio, dalla regola tecnica del Ministero dell'Interno recante procedure di sicurezza antincendio nelle case di cura pubbliche e private.

Tali locali, ad eccezione della Sala Gessi, occupano esattamente i corrispondenti locali della vecchia Sala Operatoria ristrutturata di recente e non utilizzata da alcuni anni, ma che si presenta in discrete condizioni generali.

Pertanto anche l'impianto di distribuzione dei gas medicali si presenta in buone condizioni e sfruttabile tal quale.

Anche il quadro di riduzione di 2° stadio risulta essere secondo norma, infatti è dotato di riduttori doppi per ogni tipo di gas anzi, sarà necessario escludere il riduttore di pressione del N<sub>2</sub>O in quanto in tali locali non si possono eseguire interventi in anestesia.

Pertanto gli interventi sull'impianto dei gas si riduce ad un controllo generale di funzionalità da parte di una ditta abilitata che possa apportare le necessarie modifiche per

l'esclusione del Protossido di Azoto, collegare le bocchette necessarie in Sala Gessi e nel locale ambulatorio refertazione, visita e sosta paziente ( 1 per ogni tipo di gas) e che possa rilasciare regolare certificazione di rispondenza alle norme di cui sopra.

In virtù di ciò si prevede una spesa di circa 9.000,00 € a copertura dei lavori di ripristino e delle aggiunte sopra esposte.